

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n.21669 del 27/07/2026

Alla Mag Sicilia S.r.l.

PEC: asi-a-srl@legalmail.it

All' Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"

PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

e p. c.

Al comune di Aidone (EN)

PEC: protocollo@pec.aidoneonline.it

Al comune di Ramacca (CT)

PEC: postmaster@pec.comunediramacca.it

Al comune di Raddusa (CT)

PEC: comuneraddusa@postecert.it

All' On. Presidente della Regione Siciliana

presidente@certmail.regione.sicilia.it

Al Segretario Generale *ad interim*

SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino

redazione.adb@regione.sicilia.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU in favore della società MAG Sicilia S.r.l.*****

- **Oggetto: EN_002_IF1006 (cod. proc. 1006) – MAG SICILIA S.r.l (già ASI-A S.r.l) – Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato “Enna 1” di stanza di potenza nominale e di picco pari a 40,656 MW delle opere necessarie per la connessione alla rete elettrica e delle opere accessorie alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Aidone (EN), C.da Pietrapesce snc- Procedura di Impatto Ambientale nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i.**
 - **Società: MAG SICILIA S.r.l. - Cap. Soc. Euro 10.000,00 i.v. Sede Legale: Via Orti, 1/A - 37050 San Pietro di Morubio - Verona - Pec: asi-a-srl@legalmail.it - Tel. 080 930.20.11 Nr. REA: VR - 445523 - Cod. Fisc. P.IVA e Reg. Impr. di Verona 10880361000**

**IL DIRIGENTE SOSTITUTO DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d'acqua” redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile” redatte ai sensi dell'art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 - “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all'Ing. Calogero Zicari;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell'incarico, già in scadenza al 31/12/2025, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all'Ing. Calogero Zicari;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei

servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell'incarico, già in scadenza al 31/03/2026, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all'Ing. Calogero Zicari;

VISTO il D.S.G. n. 517 del 26/06/2026, con il quale è stata disposta la proroga fino al 31 Dicembre del 2026 dell'incarico, già in scadenza al 30/06/2026 nei confronti del Dirigente Responsabile del Servizio 5 - “Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento”, Ing. Calogero Zicari;

VISTE la disposizione n. 19506 del 03/07/2026, a firma del Segretario Generale ad interim di questa Autorità, Dott. Carmelo Frittitta, con la quale è stata disposta l'individuazione del Dott. Antonio Viavattene quale Dirigente sostituto del Servizio 5 di questa Autorità, limitatamente all'esercizio delle funzioni di ordinaria amministrazione, nonché all'adozione degli atti e dei provvedimenti rientranti nelle competenze ordinarie del dirigente sostituito, Ing. Calogero Zicari, con esclusione degli atti espressamente riservati alla competenza del titolare ovvero di quelli il cui esercizio presupponga una specifica delega o attribuzione;

CONSIDERATO che il Dott. Ing. Biagio Saya, esperto Formez e collaboratore della scrivente Autorità, ha prestato supporto tecnico-specialistico al Funzionario Direttivo Ing. Orazio Portelli fornendo supporto e assistenza tecnica necessari ai fini dell'espletamento dell'istruttoria finalizzata al perfezionamento del presente procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata dalla Società MAG s.r.l. per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato "Enna 1", della potenza di 40,656 MW, da realizzarsi nel Comune di Aidone (EN), e delle relative opere di connessione;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 7565 del 21/03/2024 l'Autorità di Bacino ha rilevato le prime gravi lacune documentali, richiedendo la presentazione dell'istanza formale di A.I.U., delle dichiarazioni amministrative/professionali e dei primi studi idrologici e cartografici sulle interferenze;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 15676 del 19/06/2024, valutati come non esaustivi i primi riscontri del proponente, sono state sollecitate le dichiarazioni mancanti e imposti precisi approfondimenti sulla Relazione Idraulica, in particolare sull'analisi delle piogge e sulla verifica dei tombini ai sensi delle NTC 2018;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 21890 del 05/09/2024, a seguito di un ulteriore invio documentale ancora incompleto, l'Ufficio ha richiesto chiarimenti sulla profondità di posa dei cavidotti in subalveo, una relazione geomorfologica asseverata per le aree a dissesto (P0, P1, P2) e la rettifica degli errori nei calcoli idraulici;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 17017 del 10/06/2026, preso atto della revisione del progetto, l'Autorità ha riscontrato la totale assenza del fondamentale studio di invarianza idraulica e idrologica (D.D.G. n. 102/2021);

VISTI gli elaborati progettuali e le successive integrazioni;

CONSIDERATO che è stata redatta la Relazione Idrologico-Idraulica al fine di verificare i tombini in progetto e le relative fasce di rispetto fluviale;

CONSIDERATO che la verifica idraulica dei tombini stradali interni (condotta con codice di calcolo HEC-RAS 1D per un tempo di ritorno $T_r = 200$ anni), secondo quanto asseverato e illustrato dal progettista, evidenzia un limite di riempimento dei manufatti inferiore al 66% e il mantenimento di un franco libero minimo di sicurezza sempre superiore a 50 cm;

CONSIDERATO che le aree allagabili con portata di piena ordinaria ($T_r = 5$ anni) sono state opportunamente perimetrate e che il layout dell'impianto rispetta la fascia di inedificabilità assoluta (stabilita in un buffer di 10 metri dall'alveo), escludendo moduli e cabine da tali aree, come rappresentato negli allegati grafici;

PRESO ATTO che, per quanto concerne le interferenze con il reticolo idrografico principale, l'asseverazione tecnica dichiara che il cavidotto di connessione non interferisce direttamente con l'alveo, in quanto il superamento dei corpi idrico avviene mediante l'adozione della tecnologia "no-dig" di Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), come da schema successivamente illustrato;

INTERFERENZE	COORDINATE GEOGRAFICHE	TIPOLOGIA DI ATTRAVERSAMENTO	DENOMINAZIONE CORSO D'ACQUA CTR	DENOMINAZIONE CORSO D'ACQUA RETICOLO IDROGRAFICO-GEOPORTALE NAZIONALE
Int. 1	Lat: 37°29'48.20"N Long: 14°29'35.70"E	TOC	C021-Arco idrico	/
Int. 2	Lat: 37°29'48.10"N Long: 14°29'44.40"E	TOC	C021-Arco idrico	/
Int. 3	Lat: 37°29'47.80"N Long: 14°29'50.40"E	TOC	C021-Arco idrico	/
Int. 4	Lat: 37°29'53.60"N Long: 14°30'2.90"E	TOC	C021-Arco idrico	/
Int. 5	Lat: 37°29'57.70"N Long: 14°30'6.10"E	TOC	C021-Arco idrico	/
Int. 6	Lat: 37°30'0.30"N Long: 14°30'17.40"E	TOC	C021-Arco idrico	0860552
Int. 7	Lat: 37°28'49.90"N Long: 14°32'54.30"E	TOC	C021-Arco idrico	/
Int. 8	Lat: 37°28'49.70"N Long: 14°33'4.20"E	TOC	C021-Arco idrico	087-Vallone Zingaro
Int. 9	Lat: 37°28'42.40"N Long: 14°33'23.10"E	TOC	/	/
Int. 10	Lat: 37°28'41.70"N Long: 14°33'23.70"E	TOC	/	/
Int. 11	Lat: 37°28'41.30"N Long: 14°33'24.50"E	TOC	/	/
Int. 12	Lat: 37°28'39.30"N Long: 14°33'30.00"E	TOC	/	/
Int. 13	Lat: 37°28'29.70"N Long: 14°33'38.90"E	TOC	C021-Arco idrico	/
Int. 14	Lat: 37°28'25.30"N Long: 14°33'48.30"E	TOC	/	/
Int. 15	Lat: 37°28'29.00"N Long: 14°33'58.80"E	TOC	C021-Arco idrico	0872306
Int. 16	Lat: 37°28'37.70"N Long: 14°34'5.40"E	TOC	/	/
Int. 17	Lat: 37°28'40.60"N Long: 14°34'12.20"E	TOC	/	/
Int. 18	Lat: 37°28'38.00"N Long: 14°34'25.90"E	TOC	C021-Arco idrico	/
Int. 19	Lat: 37°28'37.30"N Long: 14°34'32.00"E	TOC	C021-Arco idrico	/
Int. 20	Lat: 37°28'25.40"N Long: 14°34'47.40"E	TOC	C021-Arco idrico	0872303

VISTO che il progetto applica le disposizioni sull'invarianza idraulica impartite dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia. Nello specifico si prevede la realizzazione di trincee drenanti per un volume complessivo di 1235 m³;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico l'area dove è

ubicato l'attraversamento oggetto di intervento rientra nel Bacino idrografico del F. Simeto e Area tra F. S. Leonardo (Lentini) (codice 094);

CONSIDERATO che il progetto in esame prevede l'esecuzione di opere in aree classificate a pericolosità geomorfologica P1 o P2 e che, ai sensi dell'art. 17, comma 4, delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), nelle aree a pericolosità P0, P1 e P2 è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, a condizione che siano corredate da studi geologici e geotecnici conformi alla normativa vigente;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree censite catastalmente ed intestate al demanio Demanio Idrico Fluviale;

CONSIDERATO che il progettista incaricato dichiara di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze/prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella CTR 2012-13 e che le stesse esauriscono tutte le interferenze della totalità delle opere con gli elementi idrici come prima rilevati, e, ove necessario, di averne rilevato nello stato di fatto le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro necessario ed utilizzato per l'esecuzione delle verifiche idrauliche;

VISTA la dichiarazione di non sussistenza di coniugio, di parentela o affinità di II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento come previsto dall'art. 1 comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012 del progettista;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano aree appartenenti al demanio fluviale della Regione Siciliana come si evince dagli stralci catastali allegati al progetto;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che l'imposta di bollo, dell'importo di € 16,00 per l'istanza e di € 16,00 per il rilascio, è stata assolta tramite i contrassegni telematici identificati dai numeri 01220949706519 emessa il 16/05/2024 e 01220949706508 emessa il 16/05/2024, i cui estremi sono stati indicati nella dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

RILASCIA

alla società Mag Sicilia S.r.l. in oggetto meglio specificata,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- la società richiedente è tenuta ad acquisire il preventivo parere degli Enti competenti, in conformità a quanto sancito dall'art. 17, comma 4, delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);

- l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare allo scrivente Ufficio.

- gli eventuali pozzetti da eseguirsi alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale devono essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 lett. f del RD n. 523/19204, come chiarito dal Parere dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;

- deve essere garantito il livello minimo di ricoprimento delle infrastrutture interferenti con il reticolo idrografico, avendo cura di rispettare la profondità minima prevista dalle vigenti norme di settore;

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;

- devono essere adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;

- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi devono essere allontanati dall'intorno degli alvei e portai a pubblica scarica;

- durante l'esecuzione dei lavori deve essere mantenuta inalterata la sezione idraulica di deflusso in condizioni *ante operam*;

- devono essere rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio1904;

- i lavori in progetto devono essere sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la società si deve fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;
- deve essere sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale scrivente da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- l'ente è tenuto alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico.

In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria e relative sezioni con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Orazio Portelli

F.to

Il Dirigente sostituto del Servizio 5

Dott. Antonio Viavattene